



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
PER L’AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA
DI ALLESTIMENTO AREA DI STERILIZZAZIONE
PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE (DIMEVET)**

CUI: F80007010376201900194

CPV: 38000000-5 (attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione)

Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica (IPA): 1PZQRX

F.to Responsabile Unico del Procedimento
DOTT.SSA CHIARA AGNOLI

Indice

Art. 1	Premessa.....	3
Art. 2	Quadro normativo di riferimento.....	3
Art. 3	Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione.....	3
Art. 4	Convenzioni Consip ed Intercent-er	3
Art. 5	Elementi essenziali del progetto	3
	5.1 - Oggetto dell'appalto.....	3
	5.2 – Suddivisione in lotti.....	5
	5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto	5
	5.4 – Importo economico dell'appalto.....	5
Art. 6	Procedura di affidamento.....	6
Art. 7	Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici	6
	REQUISITI GENERALI	6
	REQUISITI DI IDONEITÀ	6
	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER LA FORNITURA	6
Art. 8	Valutazione dei preventivi.....	7
	8.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO TECNICO.....	7
	8.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALLA PROPOSTA ECONOMICA	8
	8.3 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA.....	9
	8.4 - CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	9
Art. 9	Sopralluogo	9
Art. 10	Copertura finanziaria	9
Art. 11	Pagamenti e fatturazione.....	10
Art. 12	Contributo ANAC.....	11
Art. 13	Penali e risoluzione	11

Art. 1 Premessa

Il DIMEVET è dotato di infrastrutture complesse e specializzate per ricerca, didattica e terza missione che, nel loro insieme, lo rendono unico in Italia e tra i più qualificati in Europa. Tra queste, l'Ospedale Veterinario Universitario, costituito da Cliniche, Servizi e Centri (Clinica piccoli animali, Clinica degli equini, Clinica buiatria e dei piccoli ruminanti, Diagnostica per immagini, Patologia clinica, Anestesia e rianimazione, Centro Veterinario fauna selvatica ed esotica) tra loro integrati.

Nell'ambito di tali attività la detersione e sterilizzazione del materiale chirurgico rivestono particolare importanza e sono oggetto di procedure operative standard nel Sistema di Gestione Qualità del DIMEVET.

Art. 2 Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali e derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) dal "*Codice dei contratti pubblici*" (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) dal "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*" (D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159);
- c) dalla Legge 168/1989 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- d) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal decreto sulla "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*" (D.M. 30 gennaio 2015);
- g) dalle "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- h) dal "*Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*";
- i) dalla normativa di settore;
- l) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- m) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Detersione e sterilizzazione del materiale chirurgico sono fondamentali, affinché questo non costituisca fonte di potenziale contaminazione né per i pazienti né per gli operatori.

Il DIMEVET ha la necessità di rinnovare le attrezzature utili a questo scopo, integrandole in un'area di sterilizzazione dedicata.

Art. 4 Convenzioni Consip ed Intercent-er

La normativa vigente prevede l'obbligo per le Università di acquistare beni e servizi aderendo alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (art. 26 della L. n. 488/99 come modificato dalla legge 228/2012) e la facoltà di adesione alle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale Intercent-er (art. 1, comma 456, della l. 296/2007).

Al momento dell'analisi attuale non sussistono convenzioni attive inerenti all'oggetto della fornitura né sulla piattaforma Consip S.p.A. né sulle Centrali di Committenza regionali.

Il RUP ha invece verificato che è attivo un bando relativo a tale categoria merceologica sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09

Art. 5 Elementi essenziali del progetto

5.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto:

- la fornitura dell'allestimento area di decontaminazione, lavaggio, confezionamento e sterilizzazione dispositivi medici riutilizzabili, per le esigenze del DIMEVET,
- si specifica che gli adeguamenti degli impianti sono a carico dell'Università, mentre l'installazione a regola d'arte delle apparecchiature è a carico dell'aggiudicatario previa verifica funzionale di tutto quanto predisposto;
- fornitura di layout ed esecutivi dell'impiantistica necessaria;
- lo smaltimento dell'apparecchiatura attualmente presente (sterilizzatrice Sordina) e l'assistenza per le pratiche di dismissione;
- l'assistenza per le pratiche di messa in uso della nuova attrezzatura;
- la consegna, l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature negli specifici termini di seguito indicati;
- il servizio di assistenza tecnica e manutenzione come dettagliato nel Capitolato, comprensivo di ogni intervento tecnico per il tramite di tecnici specializzati all'uopo designati ed eventuale sostituzione dei ricambi;
- il servizio di formazione iniziale sull'utilizzo delle apparecchiature, per il tramite di tecnici specializzati all'uopo designati;
- lo svolgimento di tutte le ulteriori attività connesse e strumentali analiticamente previste e descritte nel Capitolato.

L'apparecchiatura in oggetto deve essere caratterizzata da prestazioni di alto livello, tali da consentire l'esecuzione del processo di ricondizionamento dei dispositivi medici riutilizzabili in ambito chirurgico, ed in particolare l'esecuzione di lavaggio automatico e asciugatura, confezionamento e sterilizzazione.

In considerazione del contesto in cui tale apparecchiatura sarà inserita e dei carichi di lavoro previsti, la stessa deve garantire la massima affidabilità e livelli di produttività elevatissimi senza compromettere gli aspetti qualitativi.

Le prestazioni minime sono:

1. Autoclave
 - 1.1. Sterilizzatrice a vapore con riscaldamento elettrico a porta singola da 6 US
 - 1.2. Carrello carico-scarico e cestone interno
 - 1.3. Completa di stampante e chiavetta USB per trasferimento dati
 - 1.4. Impianto addolcimento
 - 1.5. Impianto trattamento acqua ad osmosi inversa
2. Zona di confezionamento
 - 2.1. Tavolo con accessori e cassettera
 - 2.2. Taglierina portarotoli
 - 2.3. Carrello di servizio
 - 2.4. Termosigillatrice
3. Area Lavaggio: lavastrumenti/banco lavaggio/arredi
 - 3.1. Banco lavaggio inox con 1 vasca, rubinetteria, scarico, pistole acqua/aria, dimensioni ingombro previste 1400x700x850
 - 3.2. Lavastrumenti termodisinfettore, modello sottobanco di capacità orientativa di 6 cesti DIN. completa di stampante e chiavetta usb trasferimento dati.
 - 3.3. 12 cestini DIN
 - 3.4. Pensile inox con ante scorrevoli ingombro previsto di circa 1400x400x600
4. Software
 - 4.1. Predisposizione di sterilizzatrice e lavaferri a un futuro collegamento al sistema di rintracciabilità
5. Varie
 - 5.1. Indicazione di layout e caratteristiche dell'impiantistica necessaria;
 - 5.2. Indicazione del costo del contratto di manutenzione full risk a prezzo bloccato, da attivare dal termine della garanzia concessa

5.3. Smaltimento autoclave esistente e assistenza pratiche di smaltimento.

Lo strumento dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti in termini di conformità, sicurezza, registrazioni, autorizzazioni, ecc., come per esempio:

- marcatura CE e requisiti di conformità alla Direttiva 93/42/CEE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.
- I Prodotti classificati come dispositivi medici devono rispondere alle normative vigenti per i dispositivi medici, in particolare devono essere conformi alla Direttiva Europea 93/42 EEC, recepita con D.Lgs. 46 del 24/02/97, e al D.M. 20/02/2007, e loro successive modifiche e attuazioni, nonché alle normative sui dispositivi medici che dovessero essere successivamente emanate.
- Il Fornitore dovrà inoltre garantire la conformità dei Prodotti oggetto di abilitazione alle normative previste per la destinazione d'uso del Prodotto, nonché per il luogo di installazione del Prodotto.

5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché prevede la fornitura dell'allestimento di un'area di sterilizzazione nel suo complesso.

5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto avrà una durata di 24 mesi (fase principale) o diversa durata connessa alla garanzia offerta.

Non è prevista facoltà di rinnovo del contratto (ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016), né di proroga del contratto (ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016).

5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai fini dell'art. 35 del Codice **il valore massimo stimato dell'appalto** è pari ad **€ 50.950,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Trattandosi di appalto di fornitura con posa in opera che include altresì ulteriori servizi accessori (formazione, manutenzione full-risk in garanzia), ai sensi dell'art. 23 c.16 del Codice, l'importo posto a base di gara **comprende i costi della manodopera** che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di **€ 1.978,80** per l'intera durata del contratto, calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- il costo orario è calcolato in termini di “full time equivalent” e non specificamente in termini di numero di risorse umane dedicate al servizio, che è un elemento proprio dell'autonoma capacità di organizzare e gestire dell'operatore economico;
- si sono quindi ipotizzati il numero di personale potenzialmente impiegato, il numero di ore annuo stimato per le attività di installazione, collaudo e manutenzione in garanzia dello strumento e di formazione, settore e categoria da CCNL come riportati nella tabella sottostante;
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/default.aspx>), applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi (Decreto Direttoriale n. 91 del 27/11/2018 - tabella “operai”)

N. personale impiegato	CCNL utilizzato	Livello	Costo medio orario	Ore complessive
1	CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti 2016-2019 (26/11/2016)	4^ categoria (operai)	21,90	52
1	CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti 2016-2019 (26/11/2016)	3^ categoria (operai)	21,00	40

Art. 6 Procedura di affidamento

Il RUP propone l'assegnazione della procedura mediante affidamento diretto previa valutazione di preventivi ai sensi dell'art. 36. co.2 lett. b del d.lgs. 50/2016, tramite RDO aperta sul bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09

I termini per la presentazione dei preventivi sono fissati nel disciplinare.

Art. 7 Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di fissare i seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER LA FORNITURA

- b) **Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura analoga a quella descritta in Capitolato di importo minimo pari a € 25.000,00 IVA esclusa

con la descrizione:

- dell'esatto oggetto della fornitura;
- dell'importo della fornitura;
- del nominativo e della tipologia (soggetto pubblico o privato) del committente;
- della data della fornitura.

Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti. Il requisito richiesto è proporzionato all'oggetto dell'appalto e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

ISCRIZIONE AL MEPA

I soggetti di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016 costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare se, alla data di scadenza della presente richiesta di offerta (RdO), abbiano già conseguito le abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte relativamente al bando MEPA Beni – Categoria di Abilitazione FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITA”:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09

Art. 8 Valutazione dei preventivi

I preventivi saranno valutati secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D.lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascun preventivo è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti al progetto tecnico;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

8.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO TECNICO

Il punteggio del progetto tecnico è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI	Punti D max
<p align="center">Criterio A: CARATTERISTICHE DEL SISTEMA OFFERTO MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO INDICATO NELL'ART. 4 DEL CAPITOLATO</p>	<p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compattezza di tempi e tappe di installazione • Forniture o prestazioni aggiuntive 	<p align="center">Massimo punti A: 50</p>
<p align="center">Criterio B: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO INDICATO NELL'ART. 6 DEL CAPITOLATO</p>	<p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensione della garanzia • Tempi di risposta entro le 24 ore • Possibilità di eseguire le manutenzioni con materiali non esclusivi del fornitore, dopo la fine del contratto 	<p align="center">Massimo punti B: 10</p>
<p align="center">Criterio C: ESPERIENZE PRECEDENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO</p>	<p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forniture presso Centri Veterinari di analoga o maggiore complessità, Università, Enti di ricerca, Soggetti operanti nel campo della ricerca scientifica 	<p align="center">Massimo punti C: 10</p>

8.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALLA PROPOSTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$PE_i = (R_i/R_{max}) \times PE_{Max}$$

Dove:

PE_i = punteggio della proposta economica attribuito al preventivo i-esimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del preventivo i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale del preventivo più conveniente;

PE_{Max} = punteggio massimo attribuibile alla proposta economica.

Risulterà migliore il preventivo che consegnerà il punteggio complessivo più alto, determinato dalla somma di tutti gli elementi

8.3 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Nella sezione "offerta tecnica" l'operatore inserisce, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 8, gli elementi indicati nel modello messo a disposizione;
- b) scheda tecnica dettagliata degli strumenti offerti e di tutte le sue componenti;
- c) indicazioni sul posizionamento (layout) di arredi e attrezzature nella stanza;
- d) dichiarazione riservatezza progetto tecnico.

Il progetto tecnico:

- deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice;
- deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, o dagli operatori economici riuniti o consorziati, previa conversione del file in formato pdf.

8.4 - CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La sezione offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, il documento "Proposta economica" creato di default dal sistema debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o dagli operatori economici riuniti o consorziati, nel rispetto delle regole impostate a sistema.

A sistema l'operatore economico dovrà indicare:

- PERCENTUALE DI SCONTO;
- i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice o ai sensi degli artt. 95 co.10 e 97 co. 5, lett. c);
- Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 9 Sopralluogo

Il sopralluogo è **obbligatorio** in quanto propedeutico alla realizzazione del progetto per la predisposizione del locale in cui sarà collocata l'attrezzatura oggetto dell'affidamento.

Il sopralluogo può essere effettuato nel periodo e con le modalità indicate nel Disciplinare.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a DIMEVET utilizzando la PEC: dimevet.dipartimento@pec.unibo.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire nel periodo e con le modalità indicate nel Disciplinare.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art. 10 Copertura finanziaria

Gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione sono pari a Euro 62.189,00 comprensivi di:

1. € 50.950,00 valore massimo stimato dell'appalto;
2. € 0,00 oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
3. € 11.239,00 IVA 22% e altri oneri e contributi di legge.

Il contratto trova copertura finanziaria, per l'intero importo, nei fondi "Investimenti2019" (spese di investimento Ospedale anno 2019), come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione di Ateneo del 18/12/2018 (pt. 10/07 e relativo allegato, approvazione della programmazione acquisti 2019-2021).

Art. 11 Pagamenti e fatturazione

L'Università provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data ricevimento fattura.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.

La comunicazione di vicende soggettive di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016, determina la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

L'Appaltatore assumerà, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

L'Appaltatore comunicherà all'Università prima della stipula del contratto gli estremi del conto corrente su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Università la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013, in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche.

Le fatture saranno emesse trimestralmente e dovranno essere intestate a :

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE

Via Tolara di Sopra 50
40064 Ozzano Emilia (BO)

e dovranno riportare i seguenti dati :

- 1PZQRX (codice univoco ufficio);
- CIG
- numero di Contratto;
- dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015".

Il pagamento è subordinato all'accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e alla Verifica degli Inadempimenti attraverso il servizio gestito dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, trattandosi di pagamento superiore a 5.000,00 Euro.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Università, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs 50/2016, tratterrà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del Contratto.

Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Contratto o le modalità di fatturazione, notificati all'impresa tramite PEC, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del RUP della fornitura, attestante l'avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell'Appaltatore.

Art. 12 Contributo ANAC

Il contributo a carico dell'Ateneo è pari a Euro 30,00.

Art. 13 Penali e risoluzione

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara si rinvia alle condizioni generali di contratto di cui al bando MEPA:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09

Il RUP
(Dott.ssa Chiara Agnoli)

Pubblicato sul profilo del Committente il 12.12.2019